

Vittorio Emanuele II.^o

Per la Grazia di Dio, e per volontà della Nazione
Re d'Italia

L'anno mille ottocento sessantuno a 15. Ottobre nella Can-
celleria Comunale di Avetrana.

Alle ore 3. p. m. si riunisce il Consiglio Comunale per pro-
seguire le sue sessioni ordinarie.

Il Sindaco Presidente passa all'appello dei Consiglieri, ed ha
trovati intervenuti D. Arcangelo Torricelli, Francesco Antonio
Scaruglia, Salvatore Nigro, Giuseppe Alexano, Giuseppe Scaru-
glia, e Valerio Scaruglia.

Il Sindaco Presidente dichiara aperta la seduta.

3 Il predetto Consigliere Ferricelli domanda la parola,
ed il Presidente l'acorda.

Signori Consiglieri, l'art. 106. Della Legge Ammini-
strativa del 23. Ottobre 1859. dice

" In ogni Comune si debbe formare un esatto Inventario di
" tutti i beni Comunali mobili, ed immobili - Debe si pur
" fare in ogni Comune un Inventario di tutti i titoli,
" Atti, Carte, e scritture, che si riferiscono al Patrimonio Co-
" munale, ed alla sua Amministrazione.. -

Ricordo le S. S. che io in piu' tornate delle nostre ordi-
narie

naire sessioni ho ingiunto all'amichevole prego questo segretario Comunale, che ci presenti gli antichi Inventari dell'Archivio, che metta in ordine le carte dello stesso, e che ci chiami alla rassegna, per quindi provvedere al riordinamento, ed alla buona custodia delle carte tutte spettanti al pubblico.

Trattanto corre al suo termine la convocazione ordinaria del Consiglio Comunale, ed il Segretario per nulla si rege annuente alle mie preghiere.

Noi Signori Consiglieri nel modo come giace l'attuale nostro Archivio, che lo direi Caos (non abbiamo disponibili i documenti, che difendono i dritti, e l'interesse del Comune); e per via gravi danni prevedo in avvenire al Comune.

Ciò premevo dimando alle S. VV. una Deputazione eletta, perchè si vada nel fatto di ordinata rassegna archivaria, previo l'inventario dei quali si farà capo, e quindi farne rapporto al Consiglio per il doppio a deliberare.

Il Sindaco Presidente intesa la proposta del Consigliere Farrielli, che trova giusta, e consentanea alle nostre convocazioni, propone al Consiglio Comunale, che si deliberi sulla proposta.

Il Consiglio ad unanimità accoglie la proposta del Consigliere Farrielli, e nel contempo per gli effetti in concordia dello stesso elige i membri della Giunta D. Francesco Gallo 1.° capopolo, e D. Vespasiano Biagio 2.° Supplente
per

